



COMUNE DI POZZOLEONE
Provincia di Vicenza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2018-2019

E

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019

IL REVISORE UNICO
Luigi Dr Sudiro

Comune di Pozzoleone

IL REVISORE UNICO

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2018-2019, e lo schema di DUP 2017-2019 unitamente agli allegati di Legge;
- visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali.

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, e sullo schema di DUP 2017-2019 del Comune di Pozzoleone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 20 marzo 2017

IL REVISORE UNICO
Luigi Dr Sudiro
Firmato digitalmente

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2018-2019.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2018-2019.....	10
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. Finanziamento della spesa del titolo II.....	13
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
7. Verifica della coerenza interna	15
8. Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2018-2019....	18
A) ENTRATE CORRENTI	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale	20
Spese per acquisto beni e servizi	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	23
Fondo di riserva di competenza	23
ORGANISMI PARTECIPATI	24
SPESE IN CONTO CAPITALE	24
INDEBITAMENTO	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27
CONCLUSIONI	29

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore Unico del Comune di Pozzoleone è stato nominato con delibera consiliare n. 36 del 27/11/2014, per il triennio 2015-2017.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al D.lgs.118/2011:

- ha ricevuto in data 08/03/2017 lo schema del bilancio di previsione per il triennio 2017-2018-2019, approvato dalla Giunta comunale in data 04/03/2017 con delibera n. 30, completo dei seguenti allegati indicati di seguito;
- nell'articolo 11, comma 3 del D.lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'articolo 11 del D.lgs.118/2011;
- nell'articolo 172 del D.lgs.18/8/2000 n.267:
 - a) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - b) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - c) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - d) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - a) documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'articolo 170 del D.lgs.267/2000 (delibera di Giunta comunale n. 29 del 04/03/2017);
 - b) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 (adottato con delibera di Consiglio comunale n. 100 del 29/10/2016);
 - c) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (delibera di Giunta comunale n. 24 del 04/03/2017);
 - d) la delibera della Giunta comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada (delibera di Giunta comunale n. 25 del 04/03/2017);
 - e) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - f) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'articolo 2, commi 594 e 599, Legge 244/2007

(delibera di Giunta comunale n. 28 del 04/03/2017);

- g) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (articolo 46, comma 3, Legge 133/2008), come indicato nella proposta di delibera per il Consiglio di approvazione del bilancio di previsione;
- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'articolo 153, comma 4, del D.lgs. 267/2000, in data 28/02/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017-2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'articolo 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso

- della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale;
 - della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato;
- come da delibera di Consiglio comunale n. 28 del 16/10/2015.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016-2017-2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 21 del 26/05/2016 il rendiconto di gestione per l'esercizio 2015.

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'articolo 187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	162.020,02
di cui:	
a) Fondi vincolati	143.032,70
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	18.987,32
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	162.020,02

Per l'esercizio 2015 l'ente ha dichiarato che non risultano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali potenziali.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	450.893,98	264.786,07	215.961,33
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2018-2019

Il Revisore Unico ha verificato che i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017-2018-2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREVISIONE DEF. 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	50.925,94	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	19.000,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	6.000,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	980.000,00	987.800,00	1.049.500,00	1.049.200,00
2	Trasferimenti correnti	279.323,87	192.225,11	159.730,54	159.730,54
3	Entrate extratributarie	347.735,00	333.750,00	328.775,00	328.800,00
4	Entrate in conto capitale	992.187,14	876.097,14	660.000,00	795.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	331.164,00	312.164,00	312.164,00	312.164,00
totale		3.335.410,01	3.202.036,25	3.010.169,54	3.144.894,54
	totale generale delle entrate	3.411.335,95	3.202.036,25	3.010.169,54	3.144.894,54

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONE DEFINITIVA 2016	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.597.034,81	1.438.125,11	1.406.055,54	1.400.180,54
		di cui già impegnato*		205.081,67	19.534,10	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	822.187,14	686.097,14	610.000,00	745.000,00
		di cui già impegnato*		9.943,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	260.950,00	265.650,00	181.950,00	187.550,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	400.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	331.164,00	312.164,00	312.164,00	312.164,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	3.411.335,95	3.202.036,25	3.010.169,54	3.144.894,54
		di cui già impegnato*		215.024,67	19.534,10	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	3.411.335,95	3.202.036,25	3.010.169,54	3.144.894,54
		di cui già impegnato*		215.024,67	19.534,10	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

La Giunta comunale provvederà successivamente all'approvazione della delibera di riaccertamento dei residui con conseguente determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	215.961,33
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.036.744,69
2	Trasferimenti correnti	232.497,38
3	Entrate extratributarie	434.618,74
4	Entrate in conto capitale	1.069.770,80
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	328.081,04
TOTALE TITOLI		3.601.712,65
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3.817.673,98

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	1.764.616,22
2	Spese in conto capitale	898.978,62
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	266.808,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	338.496,53
TOTALE TITOLI		3.768.899,37
SALDO DI CASSA		48.774,61

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'articolo 162 del Tuel;

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2018-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.513.775,11	1.538.005,54	1.537.730,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.438.125,11	1.406.055,54	1.400.180,54
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		10.517,97	12.771,81	15.025,67
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	265.650,00	181.950,00	187.550,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		90.000,00	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 190.000,00	- 50.000,00	- 50.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	190.000,00	50.000,00	50.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		90.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 190.000,00 di entrate in conto capitale destinate all'equilibrio corrente del bilancio corrente sono costituite:

- per € 100.000,00 da contributo per permesso di costruire (oneri di urbanizzazione) per il finanziamento di spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- per € 90.000,00 da quota delle entrate derivanti dal piano delle alienazioni di beni immobili, destinate all'estinzione anticipata di prestiti.

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	876.097,14	660.000,00	795.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	190.000,00	50.000,00	50.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	686.097,14	610.000,00	745.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
QUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	100.000,00		
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria	50.000,00	50.000,00	50.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada	15.000,00	15.000,00	15.000,00
altre da specificare			
Totale	165.000,00	65.000,00	65.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
indennizzo estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (trasferimenti in ambito sociale)	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Totale	5.500,00	5.500,00	5.500,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri			
- contributo permesso di costruire		150.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	100.000,00	
- alienazione di beni		307.180,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		-	
Totale mezzi propri			357.180,00
Mezzi di terzi			
- mutui		-	
- prestiti obbligazionari		-	
- aperture di credito		-	
- contributi da amministrazioni pubbliche		318.917,14	
- contributi da imprese		10.000,00	
- contributi da famiglie			
Totale mezzi di terzi			328.917,14
		TOTALE RISORSE	686.097,14
		TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	686.097,14

Si riporta in seguito estratto della delibera di Consiglio comunale n. 36 del 16/11/2016 ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2017 (ARTICOLO 58, L. 133/2008)":

Immobile	Catasto		Superficie	Destinazione urbanistica		Valore presunto	
	Fg.	Mappale/i		attuale	futura	€/mq.	totale
1 Area P.D.L. Scaldasferro	8	908 (porzione)	mq. 290,00	Z.T.O. F	Invariata	€ 30,00	€ 8.700,00
2 Area P.D.L. Scaldasferro	8	822 (porzione)	mq. 216,00	Z.T.O. F	Invariata	€ 30,00	€ 6.480,00
3 Area P.D.L. Scaldasferro	8	897 - 896 893 - 888	mq. 3.685,00	Z.T.O. C2	Invariata	€ 100,00	€ 368.500,00
4 Area via Casonetto			mq. 450,00	strada	Invariata	€ 30,00	€ 13.500,00
						TOTALE ALIENAZIONI	€ 397.180,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'articolo 11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con il documento unico di programmazione approvato con delibera di Giunta comunale n. 29 del 04/03/2017 e con gli altri atti di programmazione di settore.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011).

Si prende atto che il DUP non è stato redatto entro i termini di Legge e che la Giunta ha approvato lo schema con delibera di Giunta comunale n. 29 del 04/03/2017. Il bilancio è coerente con gli indirizzi e i valori del DUP.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 100 del 29/10/2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'articolo 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'articolo 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera di Giunta comunale n. 24 del 04/03/2017. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale in data 01/03/2017, ai sensi dell'articolo 19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017-2018-2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'articolo 1, comma 712, della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio D.lgs 118/2011.

A seguito dell'approvazione della Legge di bilancio 2017, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017-2018-2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	987.800,00	1.049.500,00	1.049.200,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	192.225,11	159.730,54	159.730,54
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	192.225,11	159.730,54	159.730,54
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	333.750,00	328.775,00	328.800,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	876.097,14	660.000,00	795.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	2.389.872,25	2.198.005,54	2.332.730,54
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.438.125,11	1.406.055,54	1.400.180,54
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	10.517,97	12.771,81	15.025,67
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	1.427.607,14	1.393.283,73	1.385.154,87
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	686.097,14	610.000,00	745.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	686.097,14	610.000,00	745.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		2.113.704,28	2.003.283,73	2.130.154,87
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		276.167,97	194.721,81	202.575,67
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		276.167,97	194.721,81	202.575,67
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'app)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali</i>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2018-2019
--

A) ENTRATE CORRENTI

In merito alle entrate tributarie si ricorda che l'articolo 1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI.

Tale blocco è stato confermato con la legge di bilancio 2017.

Pertanto anche per l'esercizio 2017 vengono confermate le aliquote e tariffe precedentemente in vigore nel 2016, fatta salva, in merito alle tariffe dalla TARI, l'approvazione della proposta trasmessa dal soggetto gestore Etra spa a cui il servizio è stato esternalizzato dal 2015.

a) IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Non vengono previsti aumenti, confermando per l'anno 2017 le seguenti aliquote base e detrazioni per l'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA già fissate dalla normativa statale e deliberate a partire dal 2012:

tipo di immobile	aliquota 2017	detrazione 2017
abitazione principale (limitatamente alle categorie A/1, A/8 A/9) e relative pertinenze	0,40%	€ 200,00 detrazione base
tutti gli altri immobili	0,76%	

b) TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Non vengono previsti aumenti, confermando per l'anno 2017 la seguente aliquota base già fissata dalla normativa statale e deliberata a partire dal 2014:

tipo di immobile	aliquota 2017	detrazione 2017
fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e aree edificabili	0,10%	/

c) ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Non vengono previsti aumenti, confermando per l'anno 2017 l'aliquota dell'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF nella misura dello 0,3% (zerovirgolatrepercento). A partire dal 2018 è previsto un aumento dell'aliquota che comporta un aumento del gettito tributario previsto per euro 62.000;

d) IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Non vengono previsti aumenti, confermando per l'anno 2017 le tariffe relative all'IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI precedentemente in vigore ed approvate con delibera di giunta comunale n. 57 del 28/02/1994.

e) TOSAP

Non vengono previste variazioni in rispetto al passato, confermando i contenuti della delibera di consiglio comunale n. 7 del 05/03/1999 con cui è stato stabilito che "Con decorrenza 1° gennaio 1999 è esclusa la applicazione della TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE di cui al Capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507".

f) DIRITTI DI SEGRETERIA

Viene confermata per il 2017 l'applicazione dei diritti di cui alle delibere di Consiglio comunale:

- n. 24 del 31/10/2013 ad oggetto "Istituzione diritti di istruttoria S.U.A.P.E.D. (D.P.R. 160/2010) e di segreteria in materia di edilizia e urbanistica, determinazione importi anno 2013";
- n. 38 del 22/12/2015 ad oggetto "Istituzione diritti di segreteria nell'ambito dell'attività del servizio demografico".

g) TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Le tariffe anno 2017 verranno deliberate con provvedimento di Consiglio comunale a seguito dell'acquisizione della proposta trasmessa dal soggetto gestore Etra spa a cui il servizio è stato esternalizzato dal 2015.

Si riepiloga in seguito l'andamento delle entrate tributarie:

Tributo	Accertamento 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI (accertamenti)	7.941,88	0,00	0,00	0,00
IMU (ordinaria)	317.114,71	383.000,00	383.000,00	383.000,00
IMU (accertamenti)	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Addizionale Irpef	91.983,99	93.000,00	155.000,00	155.000,00
TASI	116.902,27	120.000,00	120.000,00	120.000,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta Pubblicità	8.100,00	8.100,00	8.100,00	8.100,00
Altre	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	542.042,85	654.100,00	716.100,00	716.100,00

In merito al Fondo di Solidarietà Comunale, quantificato in € 328.000,00, si da atto che la previsione è coerente con la quantificazione comunicata dal Ministero.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate	Spese	% copertura 2016
Fiera San Valentino	102.000,00	102.000,00	100%
Impianti sportivi - palestra	21.000,00	28.000,00	75%
Totale	123.000,00	130.000,00	95%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 26 del 04/03/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 95%, come sopra indicato.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in € 15.000,00.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 2.096,24, ottenuto con l'applicazione della "media semplice" e della percentuale del 70%.

Con atto Giunta comunale n. 25 in data 04/03/2017 la somma di euro 15.000,00 è stata destinata negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	21.313,69
Accertamento 2015	16.484,87
Accertamento 2016	8189,86

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previste in entrata voci inerenti il prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2014 (accertato)	72.187,45	75%
2015 (accertato)	163.855,65	16%
2016 (accertato)	112.672,55	80%
2017 (previsioni)	150.000,00	67%
2018 (previsioni)	130.000,00	38%
2019 (previsioni)	130.000,00	38%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente sono le seguenti.

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	379.886,48	385.386,48	385.386,48
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	36.100,00	36.100,00	36.100,00
103	Acquisto di beni e servizi	555.492,00	528.542,00	527.542,00
104	Trasferimenti correnti	293.550,00	290.350,00	290.350,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-
107	Interessi passivi	98.750,00	93.950,00	88.900,00
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	8.428,66	8.055,25	5.976,39
110	Altre spese correnti	65.917,97	63.671,81	65.925,67
	Totale Titolo 1	1.438.125,11	1.406.055,54	1.400.180,54

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'articolo 3, commi 5 e 5 quater, del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'articolo 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 21.166,17;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'articolo 1, comma 557, della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 409.755,28 (componenti assoggettate al limite di spesa);

L'organo di revisione ha provveduto con parere in data 01/03/2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Stanziamanti 2017 (da previsione)
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	379.886,48
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		289.877,88
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		85.200,00
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101) e spese per equo indennizzo		2.808,60
	Altre spese contabilizzate nel macroaggregato 101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)		2.000,00
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 103)	+	14.790,00
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 104)	+	3.200,00
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	17.800,00
5	Irap macroaggregato 102	+	28.100,00
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			443.776,48
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+	5.000,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE			448.776,48
COMPONENTI ESCLUSE:			Stanziamanti 2017 (da previsione)
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	33.224,38
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	4.346,35
9	Spese per formazione del personale	-	800,00
10	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	5.000,00
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			43.370,73
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			405.405,75
SPESE CORRENTI (al netto F.P.V. spesa, per spese di personale imputate all'esercizio successivo)			1.438.125,11
RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)			30,86

MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO) **409.755,28**

L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale (in termini assoluti)?

SI

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'articolo 2, commi da 594 a 599, della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'articolo 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'articolo 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2018-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.376,00	80,00%	475,20	475,20	475,20	475,20
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	700,00	50,00%	350,00	350,00	350,00	350,00
totale	3.076,00		825,20	825,20	825,20	825,20

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In merito alla composizione del fondo crediti dubbia esigibilità il revisore prende atto delle modalità di quantificazione come riportate in dettaglio nella nota integrativa allegata allo schema del bilancio di previsione.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

- per l'anno 2017 in euro 7.000,00 pari allo 0,49% delle spese correnti;
- per l'anno 2018 in euro 7.000,00 pari allo 0,50% delle spese correnti;
- per l'anno 2019 in euro 7.000,00 pari allo 0,50% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso dell'anno 2016 è stata perfezionata la dismissione delle partecipazioni del Comune di Pozzoleone ai soggetti:

- SOCIETA' PER L'AMMODERNAMENTO E LA GESTIONE DELLE FERROVIE E TRAMVIE VICENTINE (F.T.V.) SPA, precedente quota di possesso 0,02%
- N.O.I. Società Cooperativa Sociale ONLUS, precedente quota di possesso 8,77%

Conseguentemente sono ancora vigenti solamente le partecipazioni ai soggetti:

- ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, quota di possesso 0,38%
- CONSORZIO ENERGIA VENETO - CEV, quota di possesso 0,12%

Il revisore, nell'ambito della propria attività, ha preso atto dei seguenti provvedimenti:

- la delibera di Consiglio comunale n. 5 del 28/03/2015 ad oggetto "Approvazione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie (articolo 1, commi 611 e seguenti, Legge 190/2014)";
- la delibera di Consiglio comunale n. 5 del 02/02/2016 ad oggetto "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (articolo 1, comma 611 e seguenti, L. 190/2014), rettifica ed integrazione".
- la relazione sui risultati conseguiti attraverso il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, trasmessa alla Corte dei Conti con nota protocollo 2060 del 31/03/2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

- € 686.097,14 per l'anno 2017
- € 610.000,00 per l'anno 2018
- € 745.000,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto immobili

Nel bilancio di previsione non sono presenti voci di spesa per l'acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nel bilancio di previsione non sono presenti voci di spesa per l'acquisto di mobili e arredi.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui - esercizio 2015), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 921.154,16
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 233.723,66
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 351.121,98
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 1.505.999,80
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 150.599,98
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 98.750,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 51.849,98
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente (residuo debito al 31/12/2015)	€ 2.271.974,95
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 2.271.974,95
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017 è previsto l'utilizzo di € 90.000,00 finanziati da quota delle entrate derivanti dal piano delle alienazioni di beni immobili, per l'estinzione anticipata di prestiti, per l'estinzione anticipata di mutui.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato articolo 204 del TUEL;

	2017	2018	2019
Interessi passivi	98.750,00	93.950,00	88.900,00
entrate correnti	1.505.999,80	1.607.058,87	1.513.775,11
% su entrate correnti	6,56%	5,85%	5,87%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017-2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, come sopra descritta, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	2.792.319,72	2.619.329,79	2.443.795,12	2.271.974,95	2.006.324,95	1.824.374,95
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	172.989,93	175.534,68	171.820,17	265.650,00	181.950,00	187.550,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)		0,01				
Totale fine anno	2.619.329,79	2.443.795,12	2.271.974,95	2.006.324,95	1.824.374,95	1.636.824,95

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	117.415,27	108.819,37	102.227,70	98.750,00	93.950,00	88.900,00
Quota capitale	172.989,93	175.534,68	171.820,17	265.650,00	181.950,00	187.550,00
Totale	290.405,20	284.354,05	274.047,87	364.400,00	275.900,00	276.450,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di bilancio previste sulla base:

- delle risultanze dei dati di pre-consuntivo 2016;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'articolo 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017-2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Equilibri di bilancio

L'importanza del monitoraggio continuo dell'equilibrio corrente nel corso dell'esercizio alla luce dell'utilizzo in spesa corrente della maggior parte degli oneri di urbanizzazione. Invita inoltre a programmare l'avvio delle opere pubbliche solo dopo aver acquisito certezza degli introiti in c/capitale

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'articolo 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli articoli 29 e 33 del D.gs. 14/03/2013, n. 33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente era tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

E' stata svolta parte dell'attività necessaria per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, dovranno essere messe in atto le attività necessarie a garantire quanto previsto dalla normativa, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;

- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL, visto lo schema del documento unico di programmazione e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario,

Il revisore unico:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

PERTANTO, ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

- sullo schema di Documento Unico di programmazione 2017-2019
- sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019

IL REVISORE UNICO

F.to digitalmente LUIGI DR SUDIRO